

# FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

Sede in VIA G. BATTISTA ROSA n. 42 – OSTIANO (CR)

*Decreto di trasformazione n. 2858 del 29 dicembre 2016*

## **Relazione di Missione al bilancio al 31/12/2021** **della FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS**

### **Introduzione:**

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2021.

Le informazioni ulteriori e complementari rispetto a quanto dettagliatamente indicato nel Bilancio consuntivo, saranno successivamente integrate dal bilancio sociale anno 2021 e portate in approvazione a cura del CdA della Fondazione, sottoposti a revisione contabile da parte del Revisore legale dell'Ente Rag. Manara Federico.

La Fondazione ha assunto la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale a far data dal 1° gennaio 2017 dopo la trasformazione da ASP a Fondazione, inizio del periodo d'imposta, anche se l'effettiva domanda risultava inviata in data successiva (24/02/2017).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), la fondazione, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

La Fondazione continua a qualificarsi e segnatamente godere della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi e parimenti avvalersi delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017.

Con tale documento si è pertanto assolto alla funzione di individuare, classificare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio al fine di evidenziare il risultato economico della gestione per la formulazione di valutazioni adeguate in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria.

La presente unitamente al Bilancio sono stati sottoposti a revisione contabile da parte del Revisore Unico Rag. Manara Federico nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 18/07/2016 e confermato dal C.D.A. con atto n. 76 del 17/12/2021. Anche il bilancio sociale sarà stato sottoposto a revisione da parte del Revisore Unico il quale ne ha attesterà la conformità al Decreto 4 luglio 2019.

Nel corso dell'anno 2021 è continuato lo stato di emergenza dichiarato in data 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei Ministri, tant'è che la pandemia ha inciso profondamente sulle dinamiche gestionali della fondazione:

✓ con un deciso incremento dei costi dovuto all'acquisto di presidi di protezione individuale, e, costi legati alla sanificazione degli ambienti;

✓ sul lato dei ricavi si è registrata una decisa flessione degli stessi a causa della difficoltosa ripartenza del centro diurno e di tutte le attività territoriali, nonché della faticosa copertura dei posti letto di RSA dopo i decessi e le continue chiusure legate al persistere di focolai. La Fondazione, oltre alle misure igieniche, ha effettuato tamponi sia sugli ospiti che sul personale al fine di contenere, attraverso una precoce diagnosi, il diffondersi del virus all'interno della struttura ed in attuazione delle misure di sorveglianza sanitaria previste dal POG.

### **Informazioni Generali sull'ente:**

La Fondazione "Bruno Pari" di Ostiano Onlus – C.F.80004330199 – P.IVA 00870300191, ha assunto la personalità giuridica di diritto privato a partire dal 31/12/2016 e risulta iscritta all'Anagrafe Unica Onlus di Regione Lombardia a far tempo dal 24/02/2017.

Alla data di presentazione della presente relazione è retta dai seguenti organi, conformemente a quanto previsto dallo Statuto:

✓ Consiglio di Amministrazione insediato in data 11/03/2020 e composto dai sigg.ri: Coppola Marco (Presidente), Ferdoldi Giovanna, Gelmini Manuel, Prina Simonetta (Vice Presidente), Stagnati Daniele.

✓ il Presidente: Coppola Marco;

✓ il Revisore legale: Manara Federico.

✓ Direttore Generale: Ferrari Alessia.

✓ Direttore sanitario f.f.: Quattrone Antonio.

L'organismo di Vigilanza per l'anno 2021 è stato ricoperto da Fadenti Anna avvocato del Foro di Brescia.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale:**

L'Ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti: socio – assistenziale attraverso la gestione di una struttura residenziale per anziani, autorizzata per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti dalla Regione Lombardia. E' altresì operante il Centro Diurno Integrato autorizzato e contrattualizzato per 18 posti dalla Regione Lombardia e n. 5 Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati per massimo n. 10 posti.

La Fondazione ha attivo sul territorio il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) remunerato in base a contratto con l'A.T.S. Val Padana (ex A.S.L) e A.T.S. di Brescia. Oltre a questi servizi l'ente eroga, sempre in collaborazione con le A.T.S., l'attività di RSA Aperta. Ad integrazione dei servizi appena descritti è presente il Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che interessa solo il piano assistenziale (a differenza dell'ADI che ha carattere socio-sanitario), servizio accreditato dall'Azienda Sociale Cremonese. Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate anche prestazioni di S.A.D. privatistico con stipulazione dei contratti direttamente con l'utente bisognoso e/o i care-giver di riferimento.

A partire dal 01/10/2021 è stata riattivata la convenzione con la Casa S. Giuseppe di Cremona, ove l'Ente garantisce prestazioni infermieristiche e assistenziali in supporto alla gestione degli ospiti della struttura citata.

Quali attività accessorie, in un'ottica di servizio al territorio è altresì attivo il servizio prelievi in convenzione con l'ASST di Cremona (ex Azienda Ospedaliera di Cremona), il servizio di custode sociale in alcuni comuni limitrofi e il servizio di fisioterapia all'utenza esterna a carico dei fruitori.

L'attività dei cosiddetti "sportelli socio sanitari" avviata dall'anno 2018 nei paesi in convenzione con il Centro MED (nei comuni di Vescovato, Grontardo e Scandolara R/O), Cremona Soccorso, i Comuni di Gabbioneta Binanuova, di Isola Dovarese, Pessina Cremonese Grontardo, Pescarolo ed Uniti, Volongo è proseguita per tutto l'anno 2021, nonostante il permanere dello stato di emergenza pandemica.

## Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

## Sedi e attività svolte

Sede legale: Ostiano (CR) Via G.B. Rosa, 42- 44

Altre sedi operative: nessuna

Aree territoriali di operatività: Cremona e provincia – Ostiano (CR) – provincia di Brescia.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti dei Fondatori.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	N.
Fondatori dell'ente	Congregazione di Carità di Ostiano - Legato Orsoni
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio 2021	08 sedute regolarmente convocate nelle seguenti date: 25/01/2021 – 10/03/2021 – 20/04/2021 – 29/06/2021 – 31/07/2021 – 11/09/2021 – 11/11/2021 – 17/12/2021
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	92,50 % sul totale delle sedute anno 2021 e rispetto al numero degli aventi diritto

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Parte iniziale

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto contabili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio. La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'OIC 35, punto 33 a), per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non viene presentato il bilancio comparativo dell'anno precedente.

## Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- ✓ la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- ✓ sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- ✓ gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dal presente esercizio nonostante l'OIC 35 abbia introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*, non è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, in quanto nel corso del 2021, la stima delle poste contabili al *fair value* si sarebbe rivelata eccessivamente onerosa.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti nei bilanci precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Quello riferito al 2021, costituisce il primo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020; pertanto, non è stata fatta la comparazione con l'anno precedente, poiché sono variati i criteri di individuazione delle attività necessari per procedere con la riclassificazione del bilancio. Ai sensi dell'OIC 35, punto 33 a), per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, non viene presentato il bilancio comparativo dell'anno precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e imputato direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le "spese di privatizzazione ente" sono ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	50%
Spese privatizzazione ente	20%
Oneri pluriennali	20%

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value. Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura sanitaria, tecnica e cucina	12,50%
Altre attrezzature	25,00%
Mobili ed arredi	10,00%
Autovetture	20,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Tra le immobilizzazioni sono iscritti terreni e fabbricati non ammortizzati in quanto costituenti patrimonio disponibile a reddito.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Poiché la Fondazione ha più di 50 dipendenti, il TFR non viene accantonato in azienda, ma versato direttamente alla Tesoreria dell'INPS che provvederà alla liquidazione nel momento in cui il dipendente cesserà il suo rapporto lavorativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Si evidenzia che la Fondazione non ha soci, pertanto non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti.

#### B) Immobilizzazioni

##### I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	15.949	10.565		26.514
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.443	27.648	-5.592	24.499
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.613			7.613
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>26.005</b>	<b>38.213</b>	<b>-5.592</b>	<b>58.626</b>

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
- Costo	15.949		6.131			7.613		29.693
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.921		3.688					15.609
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	4.028		2.443			7.613		14.084
Variazioni nell'esercizio								
- Incrementi per acquisizioni	10.565		27.648					38.213
- Riclassifiche (del valore di bilancio)								
- Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Ammortamenti dell'esercizio	-4.561		-5.592					-10.153
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
- Altre variazioni								
- Totale variazioni	6.004		22.056					28.060
Valore di fine esercizio								
- Costo	26.514		30.091			7.613		64.218
- Rivalutazioni								
- Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.482		5.592					22.074
- Svalutazioni								
- Valore di bilancio	10.032		24.499			7.613		42.144

Nella voce "acconti per immobilizzazioni immateriali" sono incluse fatture emesse in acconto da parte della dr.ssa Borghisani Chiara e dell'avv. Degani Luca, per consulenza aziendale finalizzata alla trasformazione a seguito della Riforma Terzo Settore.

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione				
Spese modifiche statutarie	15.949			15.949
Costi di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Implementazione nuovo piano conti e bilancio sociale		10.565		10.565
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>15.959</b>	<b>10.565</b>		<b>26.514</b>

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

La voce "spese modifiche statutarie" si riferisce ai costi sostenuti per la stesura del nuovo Statuto in occasione della trasformazione dell'Ente da Azienda di Servizi alla Persona in Fondazione avvenuta nell'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati sostenuti dei costi per implementazione del nuovo piano dei conti redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Si è sostenuta anche la spesa per la stesura del progetto di revisione del bilancio sociale a seguito della promulgazione della normativa degli ETS.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto, ampliamento 20%

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è connesso all'acquisto di nuovi software gestionali di seguito elencati: "Pannello covid19", "Portale utenti", "Gestione servizio ADI e servizi privati", "Gestione RSA aperta e SAD", C.S.S.2.0, "Area amministrativa e economato 2.0" per una spesa totale di euro 27.648,00.

I software relativi alla gestione dei servizi ADI, RSA aperta, SAD e servizi privati, per i quali è stata sostenuto il costo di euro 21.350,00, alla fine dell'esercizio 2021, non risultano essere in uso in quanto sono state rilevate molteplici criticità e difficoltà di funzionamento e per questo motivo sono oggetto di contestazione con la softwarehouse CBA INFORMATICA di Rovereto. In attesa di risolvere le problematiche e di poter utilizzare i software in questione si è ritenuto di non effettuare nessun ammortamento su tale somma.

## II) Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni	2.167.164			2.167.164
Fabbricati (patrimonio disponibile)	809.959			809.959
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.308.066	17.587		8.325.653
Impianti e macchinari	469.028	156.808		625.836
Attrezzature industriali e commerciali	459.357	13.508		472.865
Altri beni				
- Mobili e arredi	636.866	10.293		647.159
- Macchine di ufficio elettroniche	67.702	1.266		68.968
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi	112.823		8.876	103.947
Beni diversi dai precedenti				
-Costruzioni leggere	714			714
-Costruzioni interne in economia	3.049			3.049
-Beni mobili donati	16.300			16.300
Immobilizzazioni in corso e acconti				
<b>Totali</b>	<b>13.051.028</b>	<b>199.462</b>	<b>-8.876</b>	<b>13.241.614</b>

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo*	11.285.189	469.028	459.357	837.454		13.051.028
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.978.388	323.400	382.772	580.570		3.265.130
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.306.801	145.628	76.585	256.884		9.785.898
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.587	156.808	13.508	11.559		199.462
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Contributi in conto impianti						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-92.258	-45.663	-16.906	-49.448		-204.275
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				-8.876		-8.876
Totale variazioni	-74.671	111.145	-3.398	-46.765		-13.689
Valore di fine esercizio						
Costo	11.302.776	625.836	472.865	840.137		13.241.614
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.070.646	369.063	399.678	630.018		3.469.405
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.232.130	256.773	73.187	210.119		9.772.209

\*indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

La quota di ammortamento è stata calcolata sul valore degli immobili al netto dei contributi Regionali a suo tempo ricevuti per la ristrutturazione e dei contributi ricevuti da altri enti.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto per interventi strutturali in ambito sociale e sociosanitario in attuazione della DGR 5507 del 10/10/2007, non trova indicazione in questa voce ma nella voce dei risconti passivi e dei contributi in conto capitale e dettagliata successivamente.

Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono compresi:

- ✓ Terreni euro 2.167.14
- ✓ Fabbricati (patrimonio disponibile) euro 809.959 non ammortizzabili in quanto trattasi di terreni e fabbricati a reddito, non strumentali nell'esercizio dell'attività.

Gli incrementi più consistenti delle immobilizzazioni materiali sono relativi alla voce "Impianti e macchinari" per un totale di euro 156.808,00 e riguardano principalmente i seguenti investimenti:

- ✓ Fornitura ed installazione di nuovo Gruppo elettrogeno LMA/250 INSO completo di quadro di comando e controllo automatico ed impianto di collegamento
- ✓ Fornitura di nuovo quadrisplit macchina esterna + n.4 macchine interne per condizionamento M.A.P.
- ✓ Fornitura in opera di sistema localizzazione indoor e georeferenziazione aree struttura per ospiti RSA. Tale sistema non è ancora funzionante pertanto non si è provveduto a calcolare la quota di ammortamento dell'esercizio

- ✓ Opere di adeguamento impianto antincendio-fornitura ed installazione impianto completo di gruppo serbatoio e gruppo motopompa compreso lavori edili per inserimento gruppo serbatoio, collegamenti idraulici ed elettrici e progettazioni tecniche.
- ✓ Fornitura e messa in opera di nuovo sistema automazione cancello CDI a doppio battente

Gli incrementi dei “**Fabbricati istituzionali**” si riferiscono a:

- ✓ Lavori manutenzione straordinaria-saldo lavori edili rifacimento pavimentazione in autobloccanti - rifacimento rampe di accesso ai giardini.
- ✓ Realizzazione nuovo quadro elettrico di manovra ascensore disabili fabbricato anno 2004 saldo compreso esecuzione completa linea elettrica locale macchina.

Gli incrementi delle” **Attrezzature industriali e commerciali**” riguardano:

- ✓ Attrezzatura sanitaria: Acquisto di: Sollevatore Presence 227 kg - n.1 registratore holter pressorio con bracciale e n.1 registratore holter cardiaco - ECG 1/36 canali DIMED 405W- N.2 Tritapillole elettrico SEVERO 3.1. E’ stato iscritto anche n.1 monitor multiparametrico pc300 donato dall’associazione Rotary club a cui è stato attribuito un valore di mercato pari ad euro 1.146,80. Come contropartita è stato rilevato il ricavo nella voce “Donazione persone giuridiche”. Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione danno luogo all’iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all’iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base dell’attività svolta e nella voce di conto più appropriata.
- ✓ Attrezzatura varia: Idropulitrice Newtype 150.9 -n.1 Decespugliatore tipo GKZ- n.1Trabattello -n.2 Telefoni dect 3730 handset – n.1 Trapano batteria 18 v c/perc. 3ahx 3bat
- ✓ Attrezzatura tecnica: n.1Trabattello alluminio maxi.

Nelle “**Altre immobilizzazioni materiali**” trovano allocazioni le seguenti categorie di beni:

- ✓ Mobili ed arredi: l’incremento è dovuto principalmente all’acquisto di arredo completo per ufficio amministrativo - arredo per stanza degenza RSA - n.1 Parete c/piedi pannello acciaio microforato 275x105 h179 per incontri protetti RSA.
- ✓ Automezzi: il decremento riguarda l’automezzo Fiat Ducato completamente ammortizzato per il quale in fase di acquisto l’associazione Auser di Ostiano ha erogato un contributo a fondo perduto contabilizzato nei contributi in c/capitale nelle “Riserve vincolate da terzi” ove si registra lo stesso decremento.
- ✓ Costruzioni leggere: beni mobili donati con fondo di riserva di pari importo iscritto nel patrimonio nella voce Riserve.

## Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Voce di bilancio	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Saldo finale
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	236.037	236.037	0
Attrezzature industriali e commerciali	349.007	349.007	0
Altri beni			
- Mobili e arredi	338.033	338.033	0
- Macchine di ufficio elettroniche	52.775	52.775	0
- Autovetture e motocicli			
- Automezzi	29.954	29.954	0
- Beni diversi dai precedenti			
Costruzioni leggere			
Costruzioni interne in economia	3.049	3.049	0
<b>Totali</b>	<b>1.008.855</b>	<b>1.008.855</b>	<b>0</b>

## III) Immobilizzazioni finanziarie

### Introduzione

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

## Analisi dei movimenti delle partecipazioni, dei crediti e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<b>Partecipazioni in (tot a, b, c):</b>				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
<b>Crediti verso (tot a, b, c e d):</b>				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Verso altri enti del Terzo Settore				
d) verso altri	372			372
<b>Altri titoli</b>				
Arrotondamento				
<b>Totali</b>				

Nella voce crediti immobilizzati verso altri, sono iscritti i crediti per cauzioni versate ai fornitori per erogazione delle utenze di acqua, luce e gas.

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti verso enti del Terzo Settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				372	
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				372	
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				372	
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

## C) Attivo circolante

### I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	144.428	-32.717	111.711
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	144.428	-32.717	111.711

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Il decremento delle rimanenze riguarda principalmente i generi alimentari e materiale monouso dovuto all'esternalizzazione del "Servizio Ristorazione" avvenuto nel corso dell'esercizio (a partire dal mese di agosto dell'anno 2021).

### II) Crediti

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

## Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	379.631	-51.044	328.587	256.515	72.072	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	425.775	-50.222	375.553	373.067	2.486	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante	46.030	-9.146	36.884	36.435	449	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	9.447	1.650	11.097	11.097		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	16.993	16.993	16.993		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	860.883	-91.769	769.114	694.107	75.007	

I crediti sono iscritti al valore nominale ed al netto del fondo rischi su crediti, pari ad euro 53.220,00. Il fondo rischi su crediti all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 47.091,00. Alla fine dell'esercizio si è ritenuto di incrementare il fondo in via prudenziale della somma di euro 6.129,00 cioè pari al 2% dei crediti verso privati (euro 306.490,00). Tale accantonamento trova riscontro nel conto economico nella voce "accantonamento per rischi".

I crediti ivi rappresentati riassumono le seguenti voci di bilancio:

	v/enti pubblici	v/enti del terzo settore	v/privati	altri
Crediti v/clienti euro 318.912,00 di cui:	42.237,00	26.476,00	250.199,00	
Fatture da emettere clienti euro 355.594,00 di cui	330.830,00	10.409,00	12.355,00	
Note di credito da emettere euro -308,00 di cui			-308,00	
Anticipazioni a fornitori e clienti euro 28.774,00 di cui			28.774,00	
Anticipazioni ad affittuari euro 368,00 di cui			368,00	
Crediti diversi euro 5.034,00 di cui	2.486,00		2.548,00	
Crediti in contenzioso euro 56.290,00 di cui			56.290,00	
Crediti per controversie legali concluse euro 31.580,00 di cui			31.580,00	
Crediti v/Inail euro 16.993,00				16.993,00
Crediti acconti imposte/TFR euro 11.097,00				11.097,00
Fondo rischi su crediti euro -53.220,00 di cui			-53.220,00	
	375.553,00	36.884,00	328.587,00	28.090,00

Nella quota scadente oltre l'esercizio, troviamo crediti in contenzioso cioè affidati a legali o di difficile riscossione e parte di crediti per controversie legali concluse, oltre che crediti di incerto realizzo decurtati dal fondo rischi su crediti.

### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	65		65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

A seguito della fusione societaria per incorporazione della Banca Popolare di Cremona nel Banco Popolare e successivamente con la Banca BPM Milano, è stato effettuato il concambio delle azioni stesse. In seguito al nuovo valore, l'Ente detiene n° 3 azioni del BPM valore unitario € 2,84 per un totale di € 8,51.

### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	308.066	-14.088	293.978
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.006	1.239	5.245
Totale disponibilità liquide	312.072	-12.849	299.223

### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	485	-209	276
Risconti attivi	26.820	-5.725	21.095
Totale ratei e risconti attivi	27.305	-5.934	21.371

Dettaglio ratei e risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	3.772	3.725	-47
- su canoni di locazione	4.755	6.173	1.418
- su canoni leasing			
- su altri canoni	1.823	4.576	2.753
- altri	16.470	6.621	-9.849
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri	485	276	-209
Totale	27.305	21.371	-5.934

### Specifica dei risconti e ratei attivi

#### Risconti attivi

- ✓ Su polizze assicurative: trattasi di polizze assicurative pagate nell'anno 2021, scadenti nell'esercizio anno 2022.
- ✓ Su canoni di locazione: trattasi di canoni di locazione lavanderia, erogatori acqua, server, automezzo.
- ✓ Altri canoni: trattasi di canoni di assistenza software e hardware, connettività, PEC.
- ✓ Altri: trattasi di abbonamento online al "Sole24ore", Progetto osservatorio LIUC, spese sostenute per erogazione mutui concessione loculi benefattori.

#### Ratei attivi

- ✓ Altri: Trattasi di prestazioni sanitarie private fatturate nell'esercizio successivo ma con competenza sui due esercizi.

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto

#### Introduzione

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a **7.779.462,00** ha registrato le seguenti movimentazioni.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

##### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	52.000						52.000
II-Patrimonio vincolato							
1) Riserva statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.308.178				-8.876		1.299.302
III-Patrimonio libero	6.757.527						6.757.527
1) Riserve di utili o avanzi di gestione							
2) Altre riserve	57.800						57.800
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-239.958					-147.209	-387.167
Totale patrimonio netto	7.935.547				-8.876	-147.209	7.779.462

Il fondo di dotazione da trasformazione rappresenta il patrimonio sul quale è stato concesso il riconoscimento della personalità giuridica. Il D.P.R. 361/2000, regolante la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica, dispone che per l'ottenimento della stessa il patrimonio (che ricordiamo rappresenta il fondo di garanzia per i terzi creditori) debba essere "congruo per il raggiungimento dello scopo". Regione Lombardia, con DGR n. VII/7295 dell'11.12.2001, ha fissato come valore minimo € 52.000 e tale valore del fondo di dotazione è quello indicato nell'atto di trasformazione e nella domanda di iscrizione nel registro delle persone giuridiche private a seguito della quale è stata iscritta la fondazione.

La voce "altre riserve" è così composta:

- ✓ "Altre riserve" donazione del sig. Storti Alessandro Virgilio, a seguito di testamento pubblico, di n. 2 terreni agricoli per un valore complessivo di € 41.500,00. I terreni sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali - "Terreni legato Storti Alessandro" e nella voce "altre riserve" del patrimonio dell'ente.
- ✓ "Fondo riserva beni ricevuti in donazione" trattasi di beni donati ed iscritti nell'inventario dell'ente e nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili, il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si decremento al realizzarsi del vincolo.

Le voci riserve statutarie e altre riserve, costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Dettaglio riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo se determinata	Saldo iniziale	Incremento	Decremento	Saldo finale
Regione Lombardia-FRISL		1.227.088			1.227.088
Comune Volongo		2.840			2.840
Comune Ostiano		23.068			23.068
Consorzio Poveri		7.575			7.575
Comune Gabbioneta B.		2.579			2.579
ASP Tullo Bellomi		36.152			36.152
Auser Ostiano		8.876		-8.876	

Il vincolo posto sul prestito F.R.I.S.L. da Regione Lombardia di euro 1.227.088, riguarda la costruzione dell'immobile istituzionale del Centro Diurno Integrato e di n°5 Mini Alloggi Protetti.

Le riserve vincolate sopra dettagliate dei Comuni di Volongo, Comune di Ostiano, Consorzio Poveri, Comune di Gabbioneta Binanuova, ASP Tullo Bellomi per un totale di euro 72.214,00 riguardano sempre l'immobile adibito a C.D.I. e M.A.P.

Il vincolo posto da Auser Ostiano di euro 8.876,00 riguardava l'acquisto di n.1 furgone per trasporto degli utenti del C.D.I. ormai totalmente ammortizzato. Tale somma alla fine dell'esercizio è stato tolta dalle riserve e iscritto nella voce "automezzi" a decremento del valore dell'automezzo per la parte residua non ammortizzata.

## B) Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati; trattasi di passività, i cui valori sono stimati, in quanto potenziali e connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite	5.707	5.707			5.707	11.414
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	5.707	5.707			5.707	11.414

Il fondo per rischi ed oneri è relativo al maggior accantonamento per imposta IRES su nuova rendita catastale.

Nel dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto avviso di accertamento catastale a seguito del quale l'immobile adibito a Residenza sanitaria assistenziale (RSA), dall'ufficio è stato riclassificato in categoria D4, anziché, come da sempre individuato, in categoria B1. La Fondazione ha presentato ricorso in Commissione tributaria di I° grado risultando soccombente.

Le motivazioni addotte dai giudici di prime cure, sono apparse poco pertinenti la materia del contendere. La Fondazione ha deciso di presentare ricorso in commissione Regionale. In via prudenziale, in attesa dell'esito del giudizio, è stato accantonato il delta di imposta IRES, risultante dal conteggiato tra l'imposta in base alla "nuova" rendita, e, l'imposta accantonata sulla "vecchia" rendita.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2021, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione e non viene contemplato nel prospetto di dettaglio del TFR. L'importo versato alla previdenza complementare dell'anno 2021 è pari ad euro 17.866,55.

Negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	330.839	107.726	-55.469	10.913	-44.556	394.008

### D) Debiti

#### Introduzione

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

#### Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.842.701	134.512	1.977.214	282.640	1.694.573	541.588
Debiti verso altri finanziatori	167.604	-33.521	134.083	33.521	100.562	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti	36.773	-36.773	0			
Debiti verso fornitori	483.327	11.079	494.406	494.406		
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti tributari	48.386	-7.824	40.562	40.562		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.837	-37.151	97.686	97.686		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	257.812	7.312	264.748	223.693	41.431	
Altri debiti	113.006	3.042	116.049	72.646	43.402	
<b>Totale debiti</b>	<b>3.084.446</b>	<b>40.676</b>	<b>3.124.748</b>	<b>1.244.780</b>	<b>1.879.968</b>	<b>541.588</b>

Nella voce Debiti verso banche sono allocati i mutui e finanziamenti in essere presso gli istituti di credito.

L'art. 56 del Decreto *Cura Italia* nel novero degli strumenti implementati per contrastare gli effetti economici dell'emergenza da Coronavirus, aveva previsto la moratoria di mutui, prestiti e finanziamenti sino al 30 settembre 2020, con ulteriore proroga concessa sino al 30 giugno 2021. Il Decreto sostegni bis ha prorogato al 31 dicembre 2021 tale facilitazione, ma riservandola alla sola quota

capitale, non alla quota interesse, dietro idonea istanza da produrre entro il 15 giugno 2021 per i soli soggetti che aveva già usufruito della prima moratoria.

Pertanto, avendo aderito alla moratoria non si è provveduto al rimborso della quota capitale dei mutui, ma solo della quota interessi. Solo per quanto riguarda il mutuo della Banca di Piacenza, avendo aderito alla moratoria promossa dall'istituto di credito e non a quella statale, si è provveduto all'intero rimborso della rata comprensiva anche della quota capitale.

<b>La voce Debiti verso banche è così composta</b>			
	<b>Capitale residuo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Note</b>
Mutuo Banca Intesa 2005	287.550,00	30/06/2027	
Mutuo Banco Popolare	171.847,00	30/06/2033	rinegoziato
Mutuo chirografario INTESASANPAOLO	230.900,00	30/06/2026	
Mutuo BPM	324.275,00	30/06/2034	scadenza nuovo mutuo erogato in data 15/3/2017 in sostituzione dei due mutui BCC AGRO BS
Mutuo Banca di Piacenza	364.450,00	13/12/2038	nuovo mutuo erogato in data 14/12/2018
Mutuo chirografario CASSA PADANA	400.000,00	05/10/2027	scadenza nuovo mutuo erogato in data 06/10/2020
Finanziamento BANCA INTESA Covid19	30.000,00	21/09/2030	emergenza COVID-19
Finanziamento BANCA INTESA	150.000,00	15/12/2022	liquidità tredicesima mensilità

**Nella voce debiti verso banche oltre alle quote capitali dei mutui è compresa anche la voce “Debito per interessi passivi moratoria mutui” di euro 18.191,00 relativa agli interessi da corrispondere alle banche maturati durante la moratoria dei mutui.**

Il mutuo Banca Popolare di Cremona è stato erogato in data 28/07/2011 per i lavori di secondo stralcio della Cucina e nell'anno 2014 è iniziato il rimborso della quota capitale.

In data 12/02/2014 è stato erogato un mutuo dalla Banca BCC Agro Bresciano con scadenza 20/01/2026 per lavori rifacimento tetti Centro Diurno, Minialloggi Protetti e salone centrale RSA.

Il rimborso della quota capitale è iniziato dal 20/02/2016.

In data 30/06/2016 è stato erogato un mutuo chirografario dalla banca Intesa Sanpaolo di Ostiano per un importo di € 350.000,00 con scadenza 30/06/2026. Il prestito ha finanziato: i lavori di riqualificazione della terrazza coperta con tamponamento in parete vetrata; i lavori di posa di nuova pavimentazione nel salone polifunzionale e nelle stanze di due nuclei della RSA; i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio secondo normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi e norme UNI 17845 e UNI 11292 nonché D.p.r. 151 agosto 2011; parte dell'acquisto di letti ed arredi.

In data 28/12/2016 il mutuo del Banco Popolare è stato rinegoziato con la stessa banca, con decorrenza 01/07/2016, al tasso variabile pari a 1,75 punti in più dell'Euribor a 3 mesi – capitale residuo pari a € 217.671,31.

In data 15/03/2017 i mutui con BCC Agro Bresciano sono stati estinti e sostituiti con nuovo mutuo BPM di € 380.000,00 tasso variabile-scadenza 30/06/2032.

In data 14/12/2018 è stato erogato un nuovo mutuo ipotecario pari ad € 400.000,00 dalla Banca di PIACENZA filiale di Cremona, della durata di anni 20, per finanziare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria: sistemazione locali per la gestione del nuovo servizio di lavanderia - lavori per la predisposizione dell'archivio presso il fabbricato Palazzo Bellomi in via Garibaldi n. 21 Ostiano - esecuzione di nuovi impianti di chiamata dei reparti di degenza - lavori per realizzazione nuovi bagni assistiti e nuovo “salone bellezza” per servizi di parrucchiere e podologo – realizzazione di nuovi uffici amministrativi, al piano superiore, relativi al nuovo “Punto informativo servizi esterni” (servizi ADI, RSA Aperta, servizi SAD e servizi domiciliari privati) - esecuzione di lavori di abbattimento barriere architettoniche all'ingresso in struttura - acquisto nuovo automezzo trasporto disabili CITROEN JUMPER (per la parte a carico della Fondazione non coperta da contributo).

In data 06/10/2020 è stato erogato un mutuo chirografario dalla CASSA PADANA BCC di € 400.000,00 della durata di anni 7 (scad. 05/10/2027). Rimborso della quota capitale dal 05/11/2022.

Il mutuo è stato chiesto per finanziare il completamento dei lavori di adeguamento antincendio, per i lavori della rampa disabili uscita da RSA verso CDI e per automazione cancello carraio CDI. Le risorse sono state in parte utilizzate per far fronte all'emergenza economica e quindi finanziaria dovute alla pandemia. La mancanza di entrate e l'aumento dei costi sostenuti ha creato una crisi di liquidità a cui la Fondazione ha dovuto far fronte con il prestito.

In data 21/09/2020 è stato ottenuto un finanziamento da BANCA INTESA SPA finalizzato a far fronte all'emergenza Covid-19 con copertura del 100 % da parte del Fondo Centrale di Garanzia della durata di anni 10, con preammortamento di anni 3.

In data 15/12/2021 è stato erogato da BANCA INTESA SANPAOLO SPA un finanziamento di euro 150.000,00 al fine di far fronte ad urgente bisogno di liquidità per il pagamento delle tredicesime mensilità al personale dipendente. Tale finanziamento prevede il rimborso in 12 mesi quindi entro il 15/12/2022.

## Debiti verso altri finanziatori:

	Capitale	Scadenza	Quota capitale fissa da rimborsare ogni anno
FRISL Regione Lombardia	134.083,00	30/06/2025	33.521,00

I “**Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La voce “**Debiti tributari**”, per un totale pari a € 40.562,00 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti: R.A. lavoratori autonomi per € 915,00 – R.A. dipendenti per € 28.107,00 – addizionali regionali e comunali per lavoratori dipendenti ed assimilati per € 1.040,00 – R.A. collaboratori € 878,00 – Erario c/iva euro 2.419,00 - Debito v/erario saldo imposte 2021 € 5.536,00 – Debito v/erario imposta sostitutiva TFR € 1.667,03

La voce “**Debiti v/istituti previdenziali**”, per un totale pari a € 97.686,00 accoglie i debiti verso: Inps per € 52.023,00 INPDAP/CPDEL per € 41.321,00 – INPDAP/CPS per € 4.177,00- debito v/INAIL € 165,00 saldo premio anno 2021.

Per fronteggiare gli effetti economici dovuti all’emergenza Covid-19, ed in virtù di quanto disposto dall’articolo 18 D.L. 23/2020 (c.d. **D.L. Liquidità**) e dagli articoli 61 e 62 D.L. 18/2020 (c.d. **D.L. Cura Italia**) la fondazione ha effettuato **la sospensione** dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi di **del mese di marzo 2020**.

Gli articoli 126 e 127 D.L. 34/2020 (c.d. **D.L. Rilancio**) hanno disposto la **proroga al 16 settembre 2020** dei termini per la ripresa degli **adempimenti** e per la riscossione della generalità dei **versamenti in scadenza a marzo 2020** ma non effettuati in virtù di quanto disposto dall’articolo 18 D.L. 23/2020 (c.d. **D.L. Liquidità**) e dagli articoli 61 e 62 D.L. 18/2020 (c.d. **D.L. Cura Italia**).

I versamenti sono ripresi con la seguente modalità: 50% del totale dovuto in 4 rate da settembre a dicembre 2020. Il restante 50% in 12 rate da gennaio a dicembre 2021. Pertanto alla fine dell’esercizio l’intera somma residua degli adempimenti tributari e contributivi del mese di marzo 2020 è stata versata.

La voce “**Debiti v/personale e collaboratori**” pari ad euro 264.748,00 comprende: Debiti v/personale per stipendi euro 30.249,00- Fondo ferie personale non godute euro 112.912,00- Fondo produttività/welfare euro 4.150,00-Fondo personale banca ore euro 56.710,00-Fondo trattenute dipendenti sanzioni disciplinari euro 1.431,00-Fondo rinnovo contrattuale euro 53.309,00-Debiti verso collaboratori 5.986,00.

Poiché è in corso di rinnovo il contratto Autonomie ed Enti Locali, che riguarda una parte del personale dipendente, si è ritenuto di accantonare nella voce Fondo rinnovo contrattuale la somma di euro 45.000,00 al fine di fronteggiare eventuali aumenti stipendiali e contributivi riguardanti l’esercizio 2021. Tale accantonamento trova riscontro nel conto economico nella voce del conto economico “Accantonamento rinnovi contrattuali”.

La voce “**Altri debiti**” per un totale di euro 116.049,00 accoglie i seguenti debiti: Altri debiti euro 15.599,00 (comune Vescovato per personale comando ASA e Comune Cremona rimborso spese SAD anno 2018) – Debiti cauzioni ricovero ospiti euro 90.626,00- Debiti ASST CR per ticket esami sangue euro 3.739,00-Debiti cauzioni MAP euro 3.400,00-Cauzioni affitti attivi euro 2.685,00.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, riguardano i mutui accessi con istituti bancari nel corso degli anni. Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Importo della garanzia	Natura di garanzia	Bene sociale posto a garanzia
Debiti verso banche	1.701.869	IPOTECHE	TERRENI E FABBRICATI
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti			

Le garanzie reali su beni sociali sono **Ipotecche accese per mutui bancari** e sono così suddivisi:

- ✓ Su terreni valore patrimoniale euro 1.030.779,00
- ✓ Su fabbricati e precisamente” Fabbricato a reddito” - fabbricato sito in Ostiano via Garibaldi n.21 valore patrimoniale euro 671.090,00

## E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.500	522	2.022
Risconti passivi	117.350	-19.166	98.184
Totale ratei e risconti passivi	118.850	-18.644	100.206

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Esiste, al 31/12/2021, un risconto passivo, relativo al finanziamento a fondo perduto della Regione Lombardia, avente durata superiore a cinque anni, fino al 31/12/2042.

Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (€ 4.130 nella voce 4) Contributi c/capitale, concorre alla formazione del reddito sotto forma di quote di risconto passivi proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo “contributo trasporto sociale anziani”, avente durata di anni 5 (fino all'anno 2023), è relativo al contributo erogato dalla Fondazione Comunitaria Provincia di Cremona per il progetto “Ulisse” per l'acquisto di automezzo per trasporto disabili. Il costo del bene, cui inerisce il contributo, è contabilizzato al lordo dello stesso. Il contributo, risultante tra i componenti positivi di conto economico (contributi c/capitela euro 4.446,00) concorre alla formazione del risultato d'esercizio sotto forma di quote di risconto passivi proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio (OIC 16 e IAS 20).

Il risconto passivo per credito d'imposta detrazione fiscale per risparmio energetico ha durata di anni 10 fino all'anno 2026.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- trasporto sociale anziani	12.598	8.152	-4.446
-contributo Regione Lombardia	99.997	86.796	-13.201
-credito imposta detr.fiscale risparmio energetico	3.883	3.236	-647
-altri	872		-872
Ratei passivi:			
- su interessi passivi	503	0	-503
- su canoni		1.860	1860
- su affitti passivi			
-altri	997	162	-835
Totali	118.850	100.206	-18.664

## RENDICONTO GESTIONALE

### Parte iniziale

Il Rendiconto Gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali.

Pertanto, informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali” e come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Si articola sia in ragione della natura delle poste contabili, sia in ragione della destinazione delle stesse.

Le aree di gestione (destinazione) della Fondazione sono le seguenti:

- ✓ Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti e i proventi conseguiti nella attività di raccolta fondi a supporto dell'attività istituzionale.
- ✓ Attività accessorie/connesse: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali. In tale area sono altresì contabilizzati gli oneri e i proventi scaturenti dalle medesime attività contabilizzate nell'area istituzionale, ma rivolte a soggetti non svantaggiati. Sempre in tale area trovano allocazione i proventi generati dalla gestione immobiliare, i rimborsi mensa dipendenti e i rimborsi spese incassati.
- ✓ Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente nonché i proventi e oneri legati allo sfruttamento economico di beni patrimoniali.
- ✓ Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- ✓ Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i

terzi sull'attività dell'Ente nell'adempimento della missione istituzionale, ed ha come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte.
- ✓ Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione.
- ✓ la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

### A) Componenti da attività di interesse generale

A) Oneri e costi attività di interesse generale	Anno precedente	Anno corrente	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci		511.994	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi		1.369.501	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi		98.579	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale		2.679.173	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti		214.427	5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		2.105.936
7) Oneri diversi di gestione		48.690	8) Contributi da enti pubblici		171.167
8) Rimanenze iniziali		144.428	9) Proventi da contratti con enti pubblici		2.431.647
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		111.711
Totale		5.066.793	Totale		4.820.461
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		-246.332

Nelle attività di interesse generale sono state inserite anche le attività connesse svolte, poiché le stesse sono le medesime qualificate come attività di interesse generale, ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati. Pertanto, la qualificazione come attività connesse ai fini dell'inquadramento del Decreto Legislativo 460/97, non rileva ai fini della qualificazione delle attività svolte da un ETS.

## Componenti da attività diverse

B) Oneri e costi attività diverse	Anno precedente	Anno corrente	B) Ricavi, rendite e proventi attività diverse	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		2.804
4) Personale			4) Proventi da contratti con enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5xmille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse		2.804

In linea con quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse. Pur nella consapevolezza che tali attività non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse, poiché l'individuazione come attività connesse, risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'articolo del D. Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

C) Oneri e costi attività di raccolta fondi	Anno precedente	Anno corrente	C) Ricavi, rendite e proventi attività di raccolta fondi	Anno precedente	Anno corrente
1) Oneri raccolte fondi abituali			1) Proventi raccolte fondi abituali		64.886
2) Oneri raccolte fondi occasionali			2) Proventi raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		64.886

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva. Tutte le erogazioni ricevute nel corso dell'anno hanno trovato evidenza in questa sezione del rendiconto.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

da persone fisiche	750,00
da persone giuridiche	43.120,00
eredità e legati	19.822,00
5xmille	1.194,00

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al *fair value* ed ammontano ad euro 41.870,00 e sono così dettagliate:

- ✓ Rotary club di Cremona donazione di n.1 monitor multiparametrico pc3000 valore attribuito euro 1.147,00. Il bene ricevuto in donazione è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali nella voce "attrezzature sanitarie"
- ✓ ATS Val Padana donazione di D.P.I. (mascherine, camici, tamponi antigenici) per un valore attribuito di euro 40.723,00 ed in contropartita nel conto economico alla voce "D.P.I." Alla fine dell'esercizio quanto non utilizzato è stato valorizzato nelle rimanenze finali di esercizio.

Nella voce "Eredità e legati" trova riscontro la somma relativa a n.2 polizze Vita - Intesa Sanpaolo Spa, ricevute in eredità dalla de cuius sig.ra Bertanza Ebe, per un totale di euro 19.822,00 al netto delle imposte di legge.

Il contributo 5xmille ricevuto nell'anno 2021 dal M.E.F., si riferisce alle donazioni relative alla dichiarazioni fiscali anno2020, redditi 2019.

#### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	Anno precedente	Anno corrente	D) Ricavi, rendite e proventi attività finanziarie e patrimoniali	Anno precedente	Anno corrente
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		84
2) Su prestiti		20.310	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		3.778	3) Da patrimonio edilizio		62.058
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale		24.088	Totale		62.142
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		<b>38.055</b>

#### E) Componenti di supporto generale

E) Oneri e costi di supporto generale	Anno precedente	Anno corrente	E) Proventi di supporto generale	Anno precedente	Anno corrente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi		41.083	2) Altri proventi di supporto generale*		51.153
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri		11.156			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali					
Totale		52.239	Totale		51.153
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale		-1.086

PUNTO 2) Altri proventi di supporto generale\*: rimborsi assicurativi 5.905,00 - introiti diversi 692,00 - sopravvenienze attive (sotto dettagliate) 29.577,00 - arrotondamenti ed abbuoni attivi 2,00 - ricavi crediti imposta 6.401,00 - contributi c/esercizio 8.576,00

PUNTO 2) Oneri - Servizi\*: Emolumenti degli amministratori comprensivi dei contributi per un totale di 41.083,00

PUNTO 7) Altri oneri: trattasi di oneri straordinari quali Sopravvenienze passive ed arrotondamenti per 11.156

## Imposte

**In tale voce è accolta l'imposta IRES di euro 5.536,00** conteggiata nel seguente modo: La Fondazione, come indicato in premessa del presente documento, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta dalla Fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari (immobili) posseduti dalla Fondazione.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), la fondazione, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Nel periodo transitorio la Fondazione continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, la Fondazione cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
SAD e prestazioni private	1.338,00	Prestazioni non fatturate relative all'anno 2020
SAD	6.012,00	Rimborsi costi covid19 Az.Sociale Cremonese 2^semestre2020
ADI	447,00	Riconoscimento iperproduzione ADI ATS BRESCIA anno2020
Rimborsi INAIL	16.993,00	Sentenza n.22272021 corte appello Brescia variazione tassi anni 2017-2018-2019-2020
Contributi dipendenti	2.721,00	Contributi accantonati anni precedenti
Introiti vari ed arrotondamenti vari	2.068,00	Incassi riguardanti anni precedenti
TOTALE	29.579,00	

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Fatture di acquisto e prestazioni libero professionali	7.216,00	Acquisti e prestazioni relative ad anni precedenti
Costo del personale	1.047,00	Arretrati contrattuali a personale dipendente anni precedenti
Assicurazioni	1.000,00	Franchigia sinistro anno precedente
Imposte e tasse	749,00	Saldo imu2020 e cartella esatt.anno2016
Trasporti ambulanza	380,00	Cremona soccorso trasporti dicembre 2020
Varie e arrotondamenti	764,00	Arrotondamenti e giroconti anni precedenti
Totale	11.156,00	

## Altre informazioni

### Numero di dipendenti e volontari ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Le due tabelle qui sotto riportate includono tutti i dipendenti e liberi professionisti che hanno avuto un incarico e prestato la loro attività nel corso dell'anno 2021, ivi inclusi i cessati.

	Tempo pieno	Part time	Totale
MEDICI (DIR. SANIT. F.F.)	01	00	01
INFERMIERI	13	04	17
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	05	05	10
OSS	05	04	09
ASA	44	08	52
ASSISTENTE SOCIALE	01	00	01
ANIMATORE/EDUCATORE (cooperativa)	01	01	02
PERSONALE CUCINA (inclusi i cessati e ceduti a Markas dal 01 agosto 2021)	03	01	04
OPERAI (inclusi i dipendenti cooperativa "Il Gabbiano" dal 01 maggio 2021)	01	01	02
MAGAZZINIERE	01	01	01
PERSONALE DI LAVANDERIA	01	02	03
AMMINISTRATIVI	05	01	06
DIRETTORE GENERALE	01	01	02
COORDINATORE SERVIZI	01	01	01
AUSILIARI PULIZIA (ex. dipendente cucina fino al 31 luglio 2021)	01	00	01
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>27</b>	<b>110</b>

<b>LIBERI PROFESSIONISTI</b>	
INFERMIERI	07
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	06
MEDICO REPERIBILE E PER SOSTITUZIONI	01
FISIATRA / ORTOPEDICO	01
NEUROLOGO	01
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	01
PSICOLOGO / EDUCATORE	05
PARRUCCHIERA	01
PODOLOGO	01
VIROLOGO	01
LOGOPEDISTA	01
<b>Totale</b>	<b>26</b>

## Introduzione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali, ad eccezione del dirigente medico per il quale è applicato il contratto della dirigenza sanità. Dal 2017, con la trasformazione dell'Ente in Fondazione privata, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba.

Nell'anno 2021 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 09 operatori con CCNL Uneba. Diverse sono state le assunzioni a tempo determinato durante l'anno, sempre con CCNL Uneba. I dipendenti con CCNL UNEBA al 31/12/2021 sono 50, pari al 60,24% del totale, mentre rimangono n. 33 dipendenti storici pari al 39,76%, cui viene mantenuta la applicazione del CCNL Enti Locali.

Non si può sottacere, la grave crisi nella quale oggi, tutto il settore socio-sanitario assistenziale si trova ad operare, anche a seguito delle pesanti ripercussioni derivate dalla pandemia. Risultano di difficile reperibilità tutte le figure professionali necessarie al mantenimento dei requisiti di accreditamento: Medici, Infermieri, ASA/Oss, Terapisti della Riabilitazione, Educatori.

Deve anche segnalarsi che nel corso dell'anno 2021, molti dei dipendenti in forza all'Ente, si sono dimessi scegliendo in particolare le strutture ospedaliere pubbliche o andando verso nuovi settori occupazionali. Inoltre, deve menzionarsi l'esternalizzazione del servizio Cucina che a far tempo dal 01/08/2021, è stata affidata alla Markas Srl, mediante un contratto di appalto quinquennale. La stessa società già curava il Servizio di Igiene Ambientale – Pulizie. Altro elemento connesso alla gestione dei servizi è legato alla parziale esternalizzazione del servizio manutentivo alla Cooperativa "Il Gabbiano", con accesso settimanale a partire dal mese di maggio 2021. Infine, dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021, l'Ente ha stipulato un contratto di appalto per la gestione del servizio educativo presso la RSA ed il CDI sempre con "Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale" Onlus.

L'ente alla data del 31/12/2021 aveva in forza un numero totale pari a 83 dipendenti così ripartiti:

	Numero medio
Dirigenti	01
Quadri	01
Impiegati	06
Operai	01
Altri dipendenti	74
<b>Totale dipendenti</b>	<b>83</b>

I volontari non occasionali che nel corso dell'anno 2021 hanno prestato il loro supporto all'Ente sono stati pari a n. 9 unità, così ripartiti (il registro sarà formalmente istituito a decorrere dall'anno 2022):

	Numero medio
Uomini	04
Donne	05
<b>Totale volontari</b>	<b>09</b>

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

### Introduzione

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni.

### Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo	Importi anno 2021
Consiglio di amministrazione/direttivo	41.083,00
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	4.441,00
Altri organi OdV / OiV/ DPO	5.646,00

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non pertinente l'anno 2021.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2021 chiude con un disavanzo di euro **147.209,00** e si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

### Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non pertinente l'anno 2021.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che nella comparazione dei contratti tra i dipendenti cui è viene applicato il medesimo CCNL, non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali.

### Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come ampiamente illustrato nelle sezioni che precedono, l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle evidenze collegate alla gestione del periodo pandemico da Covid-19 dell'anno precedente, e gestioni di eventi e/o criticità che hanno costretto l'Ente ad assumere decisioni gestionali significative.

Si rappresentano per macro-aree le stesse tematiche da cui sono discese conseguenze rispetto al bilancio anno 2021.

- ✓ Periodi ripetuti di chiusura degli ingressi in RSA e CDI con ripercussione riguardo le entrate derivanti da rette di degenza;
- ✓ Continuo approvvigionamento di DPI ed incremento dei costi di sanificazione e di gestione del materiale monouso;

- ✓ Pianificazione e gestione di un sistema di incontri protetti con oneri conseguenti legati alla implementazione di risorse umane allocate su tali *asset*;
- ✓ Equiparazione del personale dipendente con qualifica infermieristica ed assunto con CCNL Uneba a quello con contratto Enti Locali, allo scopo di scongiurare la migrazione verso altre strutture e/o ospedali;
- ✓ Esternalizzazione del Servizio di Ristorazione a partire dal mese di agosto 2021;
- ✓ Parziale appalto del Servizio Manutentivo e Pronta Reperibilità alla Cooperativa Sociale “Il Gabbiano”;
- ✓ Risoluzione del Contratto del Terzo Responsabile – Calore con la società MIECI e incarico alla Cooperativa Sociale “Il Gabbiano”;
- ✓ Ad inizio anno 2021 realizzazione di consistenti investimenti patrimoniali relativi ad “Impianti e macchinari”;
- ✓ Fornitura ed installazione di nuovo Gruppo elettrogeno;
- ✓ Opere di adeguamento impianto antincendio;
- ✓ Gestione contratti di somministrazione lavoro con Agenzie Interinali allo scopo di sostituzione personale diverso per ferie, malattie ed altro;
- ✓ Nell’ultimo trimestre anno 2021 inizio effettivo dell’incremento dei costi legati all’approvvigionamento delle materie prime ovvero gas metano – energia elettrica – acqua;
- ✓ Ritardo nella liquidazione dei saldi di budget definitivi anno 2020 delle diverse UdO da parte di Regione Lombardia – ATS Val Padana ed ATS Brescia, con conseguente impatto sulla liquidità di cassa e necessità di attivazione di nuovi finanziamenti anche ai fini del pagamento della 13° mensilità;
- ✓ Incremento CCNL UNEBA a far tempo dal mese dicembre 2020, con impatto sull’esercizio 2021;
- ✓ Incrementi contrattuali nello specifico Enti Locali in fase di rinnovo con necessità di previsione di accantonamenti ad hoc sulla competenza 2021.

Tali macro-aree saranno oggetto di ulteriore sviluppo all’interno del bilancio sociale, ove si declineranno indicatori di sistema volti a dare maggiore evidenza ai diversi aspetti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

La Fondazione, alla luce di quanto qui rappresentato, nella seduta del CdA del 29 aprile 2022 ha deciso di basare l’analisi della propria capacità operativa prospettica, onde trovare soluzioni da applicare nell’immediato.

Il primo correttivo da attuare è dotare l’ente di risorse finanziarie atte a sopperire alle difficoltà immediate di cassa. Tale strada potrebbe essere realizzata, con l’alienazione di terreni che non generano ricavi significativi attraverso la locazione, oppure, attraverso l’alienazione di altri beni immobili che per poter generare ricavi significativi, avrebbero bisogno di importanti investimenti, oggi impossibili da attuare.

Il secondo correttivo, più di medio termine, è legato al potenziamento dei ricavi, anche attraverso l’avvio di nuovi servizi a maggior marginalità o il ripensamento di servizi già in essere, ma forieri di perdite.

L’impennata delle tariffe per la fornitura di energia elettrica, gas metano, acqua, oltre agli incrementi che superano anche il 6% degli approvvigionamenti di materie prime, impone una visione strategica di medio - lungo periodo, volta al controllo dei costi direttamente governabili dall’ente, ed al conseguimento di ulteriori ricavi.

Il Revisore concorda con la necessità di considerare il disavanzo scaturente dalla gestione caratteristica (per €246.332), insieme all’esigenza di intervenire sui ricavi in modo deciso, con nuove attività o con un ripensamento del business plan, per rendere sostenibile l’intera gestione.

Risulta altresì necessario, verificare la razionalizzazione dei servizi legati alla filiera della rete territoriale, per analizzare se possano sussistere margini di miglioramento. L’andamento così rappresentato, impone siano assunti correttivi che diano la misura di un intervento di gestione con incidenza quasi immediata.

Ostiano, li 29/04/2022

Il Presidente Legale Rappresentate (Coppola Marco)	Firma F.TO Coppola Marco
Il Direttore Generale (Ferrari Alessia Vincenza)	Firma F.TO Ferrari Alessia Vincenza
Il Responsabile Ragioneria (Martani Maria Grazia)	Firma F.TO Martani Maria Grazia

V° Il Revisore Contabile (Mannara Federico)	Firma
Data 29/04/2022	Firma F.TO Manara Federico